



Aggiornamento PERSONALE

Circolare 15 aprile 2016

Tempistica approvazione progetti produttività e destinazione risorse variabili ex art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999

Prendiamo spunto dalla recente [delibera della Corte dei Conti della Liguria n. 23/2016](#) per porre l'attenzione sulla tempistica di approvazione dei progetti di produttività finanziati con risorse variabili ex art. 15, comma 5, del [CCNL 1/4/1999](#), quale presupposto legittimante ai fini dell'erogazione ai dipendenti dei relativi compensi.

Come noto, l'art. 15, comma 5, del [CCNL 1/4/1999](#) prevede la possibilità, per gli enti locali, di integrare il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente, parte variabile, in caso di "attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili", per gli effetti non derivanti da incremento stabile della dotazione organica.

Quindi, **nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.**, l'Ente può valutare anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività, nonché individuare la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

Nella nostra [circolare Personale 9 luglio 2015](#) abbiamo illustrato i criteri e le procedure, forniti dall'Aran con il [parere prot. n. 19932 del 18/06/2015](#), per l'applicazione del citato art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999, aggiornati rispetto al precedente [orientamento n. 499-15L1](#), anche in relazione alle sopravvenute novità legislative in materia (riforma "Brunetta" [D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.](#)).

A tali prescrizioni si devono aggiungere i seguenti, altrettanto importanti, elementi riguardanti i relativi progetti e la loro tempistica di approvazione, come esplicitati dalla [Corte dei Conti della Liguria nella delibera n. 23/2016](#):

● l'incremento della parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999, presuppone necessariamente un **preventivo**, specifico, programma di nuovi servizi o di miglioramento di quelli esistenti, **che abbiano una ricaduta positiva sui cittadini**. Quindi, la scelta dei nuovi servizi, di competenza della Giunta comunale, deve

essere fatta **al massimo entro i primi mesi dell'esercizio, se non addirittura negli ultimi mesi dell'esercizio precedente**, per evitare che si indichino *ex post* obiettivi già raggiunti, trasformando uno strumento di incentivazione della produttività e del merito in una modalità di integrazione postuma dello stipendio del dipendente pubblico.

Si evidenzia che, diversamente, ovvero in caso di approvazione tardiva durante l'anno dei medesimi progetti, non sarebbe possibile procedere all'erogazione dei relativi compensi.

Quindi, per evitare il riconoscimento di ogni tipo di responsabilità in merito, è importante che:

- ➔ i nuovi servizi o il miglioramento di quelli esistenti (o, anche, il mantenimento dei risultati positivi ottenuti nell'anno precedente, secondo le indicazioni dell'Aran nel [parere prot. n. 19932 del 18/06/2015](#)), unitamente agli obiettivi ed al relativo programma di attuazione, vengano definiti negli ultimi mesi dell'esercizio precedente o, al massimo, nei primi mesi dell'anno di riferimento;
- ➔ tali progetti devono avere una ricaduta positiva sui cittadini.

In realtà, quanto sopra detto non rappresenta una novità; la stessa Corte dei Conti della Liguria richiama la giurisprudenza contabile che ha più volte ravvisato la responsabilità amministrativa a carico della Giunta, del Segretario comunale e dei Responsabili del personale e della ragioneria per l'erogazione di compensi di produttività non preceduta da una adeguata e preventiva pianificazione del lavoro (Corte dei conti, Sezione giurisdizionale della Sardegna n. 274/2007; Sezione giurisdizionale della Lombardia 8 luglio 2008, n. 457; Sezione giurisdizionale del Lazio 2 maggio 2011, n. 714; Sezione giurisdizionale della Campania 13 ottobre 2011, n. 1808; Sezione II Centrale di Appello, 12 febbraio 2003 n. 44; Sezione III Centrale di Appello, 17 dicembre 2010, n. 853).

Si sottolinea inoltre che la preventiva definizione degli obiettivi e dei criteri non è necessaria solo per l'erogazione dei compensi incentivanti finanziati con le risorse variabili ex art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, bensì per tutti gli istituti contrattuali che, ai fini del loro riconoscimento, necessitano di un'attività valutativa; rientrano in tale fattispecie, ad esempio, l'attribuzione delle nuove progressioni orizzontali, della retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti ed alle posizioni organizzative, ecc. .

In linea generale, quindi, i dipendenti devono essere a conoscenza degli obiettivi a loro assegnati, dei criteri di valutazione e/o di attribuzione dei benefici contrattuali, prima dell'inizio del periodo di riferimento o di decorrenza degli stessi.

➔ **Risvolti operativi sulla tempistica di approvazione del fondo per le risorse decentrate**

Seguendo lo stesso principio, anche le stesse risorse del fondo dovrebbero essere previamente costituite all'inizio dell'anno, come già in più occasioni segnalato dalla Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato a seguito di specifici controlli e attività ispettive.

Nel caso in cui l'Ente non avesse approvato il bilancio di previsione al 31 dicembre dell'anno precedente, nel mese di gennaio si potrebbe comunque procedere alla costituzione del fondo per la sola parte fissa (in questo caso sarebbe sufficiente una determinazione del Responsabile del servizio competente), anche al fine di rendere legittima l'erogazione fin dall'inizio dell'anno di istituti stabili quali, ad esempio, le indennità di comparto, le progressioni economiche orizzontali, le indennità di posizione

(negli enti con dirigenti), nonché di istituti connessi all'espletamento dei servizi, quali, ad esempio, le indennità di turno, di reperibilità, ecc. .

L'integrazione del fondo con le risorse di parte variabile (in primis quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, commi 2 e 5, del [CCNL 1/4/1999](#)), deve invece necessariamente avvenire dopo l'approvazione del bilancio di previsione, ai fini della verifica del rispetto dei vincoli finanziari di cui all'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del [D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.](#), il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa, oltre che nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale, anche nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa.

Per il comma 5, in particolare, come sopra detto, è necessaria anche la previa individuazione delle relative risorse nell'ambito del documento di programmazione del fabbisogno di personale.

Si ricorda che nell'ambito dell'iter procedurale in tema di contrattazione decentrata, appena dopo l'inserimento delle risorse in bilancio, il passaggio successivo è la definizione da parte della Giunta Comunale degli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica (previamente individuata) per la contrattazione integrativa; in tale sede, nel richiamare l'ammontare delle risorse variabili ex art. 15, comma 5, del [CCNL 1/4/1999](#), potrebbero anche essere individuati i relativi servizi interessati ed approvati i progetti di produttività connessi.

Modulistica:

Abbiamo predisposto un modello di scheda progetto finanziato con risorse variabili ex art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999:

Scheda progetto art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999

[Scarica il modello in formato pdf](#)

Il modello in formato Word è scaricabile del nostro sito www.entionline.it al seguente percorso: PERSONALE → Modulistica Personale → Scheda progetto ex art. 15 c. 5 (Word)

Cliccate sul seguente link per visionare senza impegno il nuovo prodotto Entionline (mini-software + modulistica) per **la creazione e la gestione (destinazione, calcolo economie da riportare, calcolo vincoli, generazione tab. 15 per Conto del Personale, ...) del Fondo per la contrattazione decentrata:**

[Fondo per la contrattazione decentrata](#)

Per ulteriori informazioni potete contattare l'agente di zona o scrivere a servizi@entionline.it oppure telefonare allo 030/2531939.

Se non avete ricevuto una circolare precedente o comunque desiderate che vi venga reinviata, potete richiederla a: redazione@entionline.it oppure via fax allo 02/87366244.

Ultime circolari Personale:

Circolare Personale 11 aprile - Notiziario

Circolare Personale 8 aprile - Niente incentivi per attività di progettazione di lavori di manutenzione straordinaria

Circolare Personale 4 aprile - Notiziario

Circolare Personale 1 aprile - Le istruzioni della RGS sui vincoli al fondo per le risorse decentrate - anno 2016

Circolare Personale 21 marzo – Notiziario
Circolare Personale 18 marzo – Utilizzo economie fondo risorse decentrate anno precedente
Circolare Personale 14 marzo – Notiziario
Circolare Personale 11 marzo – Fabbisogno triennale e contenimento spesa del personale Triennio 2016-2018
Circolare Personale 7 marzo – Notiziario
Circolare Personale 4 marzo – Personale utilizzato a tempo parziale e posizioni organizzative
Circolare Personale 29 febbraio – Notiziario
Circolare Personale 26 febbraio – Fruizione del congedo parentale “a ore”
Circolare Personale 22 febbraio – Notiziario
Circolare Personale 19 febbraio – Ulteriore proroga per la presentazione del prospetto informativo per il collocamento obbligatorio dei disabili relativo all’anno 2015
Circolare Personale 15 febbraio – Notiziario
Circolare Personale 12 febbraio – Il prospetto informativo per il collocamento obbligatorio dei disabili
Circolare Personale 8 febbraio – Notiziario
Circolare Personale 5 febbraio – Memo scadenze
Circolare Personale 1 febbraio – Notiziario
Circolare Personale 29 gennaio – Offerta ricollocazione dipendenti di area vasta e spesa del personale
Circolare Personale 25 gennaio – Notiziario
Circolare Personale 22 gennaio – I vincoli sulle risorse per il trattamento economico accessorio nell'anno 2016 – Legge di stabilità 2016
Circolare Personale 18 gennaio – Notiziario
Circolare Personale 15 gennaio – Il contenimento della spesa di personale ed i nuovi principi contabili
Circolare Personale 11 gennaio – Notiziario
Circolare Personale 8 gennaio – Legge di stabilità 2016: le novità in materia di personale